

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Levata di scudi dalle opposizioni per “salvare” il teleriscaldamento: “La dismissione è una scelta deleteria e irresponsabile”

Leda Mocchetti · Friday, July 26th, 2024

Dopo l'incontro della scorsa settimana incentrato sul teleriscaldamento e sulle proposte per mantenerlo operativo, **il centrodestra torna a puntare il dito contro la scelta dell'amministrazione di Busto Garolfo di dismettere l'impianto.**

Nel mirino del gruppo consiliare formato da Marco Binaghi, Ilaria Cova e Sabrina Lunardi «le **inefficienze nell'uso delle risorse pubbliche e le carenze gestionali dell'amministrazione precedente**, guidata dall'ex sindaco Biondi, con il coinvolgimento dell'attuale sindaco Rigioli, assessore ai lavori pubblici dal 2014 al 2023». «In questi anni – sottolineano i consiglieri -, **il funzionamento dell'impianto di teleriscaldamento non è stato adeguatamente monitorato**, con ripercussioni negative per l'intera cittadinanza. Il teleriscaldamento, infatti, riguarda tutti i residenti di Busto Garolfo e Olcella, non solo gli utenti diretti».

Il centrodestra, poi, stigmatizza «la decisione dell'amministrazione comunale di dismettere il teleriscaldamento, poiché questa scelta potrebbe comportare **un danno alle casse comunali di oltre 1,1 milioni di euro**, come richiesto dalla società concessionaria nell'atto giudiziario notificato al Comune a giugno 2024, con possibili ricadute su tutti i cittadini, la **perdita di oltre 800mila euro di investimenti pubblici effettuati nell'ultimo decennio**, molti dei quali destinati a impianti non ancora operativi e la **perdita di possibili guadagni derivanti dal sistema di teleriscaldamento**, stimati in oltre 1 milione di euro».

**Tutte questioni che i consiglieri non escludono di portare all'attenzione della Corte dei Conti.** La certezza intanto è la richiesta di **un «project financing con bando pubblico per la gestione del servizio»**, visto anche che «molti cittadini non sono a conoscenza di questi fatti, poiché tenuti all'oscuro dalla realtà» e che per il gruppo di opposizione «dismettere un bene pubblico così importante sia una scelta deleteria e irresponsabile».

Nei piani del centrodestra, che parla di «atteggiamento sordo dell'attuale amministrazione, soprattutto considerando i costi che ricadranno sui cittadini per l'installazione di nuove caldaie, stimati tra 140.000 e 150.000 euro per utenza condominiale, con costi ben superiori per altre utenze», c'è anche «l'**istituzione di una “commissione ad hoc”** nel prossimo consiglio comunale di fine luglio 2024».

**Sulla stessa linea Insieme per Busto**, per cui «appare chiaro come l'amministrazione di sinistra

non abbia nessuna intenzione di venire incontro ai privati danneggiati dalla scelta di dismettere il teleriscaldamento». «Riteniamo inaccettabile – sottolineano dalla civica – pensare di **lasciare soli sia i condomini del San Giovanni sia l’asilo Figini di fronte a una decisione dell’amministrazione** che si sono ritrovati a subire, obbligandoli ad affrontare spese ingenti per poter avere riscaldamento e acqua calda. **Daremo battaglia per far valere i diritti di tutti**, perché la nostra idea di politica è bene comune parte dal non lasciare indietro nessuno».

This entry was posted on Friday, July 26th, 2024 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.